

FONDO PENSIONI BANCA DELLE MARCHE

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1634 nella I Sezione Speciale – riservata ai fondi preesistenti con soggettività giuridica

Istituito in Italia



Via Don A. Battistoni, 4 – 60035 JESI (AN)



+39 0731647405 – 489 – 484 – 197 - 828



ubi-fondo.pensione.nbm@intesasampaolo.com
fondobancamarche@pec.it



www.fondopensionibancadellemarche.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 21/07/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il FONDO PENSIONI BANCA DELLE MARCHE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 21/07/2021)

Le fonti istitutive

Il Fondo Pensioni Banca delle Marche è stato istituito in attuazione dell'accordo stipulato in data 14 maggio 1999 tra la Banca delle Marche S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali, nonché delle intese di cui appresso:

- accordo sindacale del 9 ottobre 1997 sottoscritto in Banca delle Marche S.p.A.;
- accordo sindacale del 29 ottobre 1998 siglato in SE.RI.T. S.p.A.;
- patti sociali del 30 dicembre 1997, siglati dalla Banca delle Marche S.p.A. con la Montani Antaldi S.r.l. e con la CARIMA Servizi S.r.l.;
- accordo sindacale del 19 dicembre 1997 sottoscritto in SE.RI.MA. S.p.A.;
- progetto di fusione per incorporazione della Sezione a contribuzione definita del "Fondo integrativo aziendale del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre imposte dello Stato e degli Enti Pubblici" costituito presso la SE.RI.MA. S.p.A. e iscritto, con il numero 9056, all'Albo dei Fondi Pensione – III Sezione Speciale riservata a fondi preesistenti vigilati da altre autorità;
- accordi sindacali sottoscritti in Marcheriscossioni S.p.A. in data 22 dicembre 2005;
- accordi sindacali stipulati in Banca delle Marche S.p.A. il 2 marzo 2006;
- accordo sindacale siglato in Banca delle Marche S.p.A. il 16 maggio 2006.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e del datore di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 50 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale. L'elenco dei Delegati è pubblicato sul sito web del Fondo. L'attuale Assemblea scadrà alla data in cui verrà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.

Consiglio di amministrazione: è composto da 10 membri, di cui, nel rispetto del criterio paritetico (5 eletti dall'Assemblea dei delegati - in rappresentanza dei lavoratori - e 5 nominati dalla Banca - in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2020-2022 ed è così composto:

Dott. Andrea Domeniconi (Presidente)	Nato a Roma (RM) il 18 febbraio 1969, eletto dall'Assemblea dei Delegati
Dott. Angelo Ponzoni (Vice Presidente)	Nato a Cremona (CR) l'8 gennaio 1958, nominato dalla Banca
Dott. Roberto Acquaroli (Consigliere)	Nato a Rimini (FC) l'8 settembre 1965, nominato dalla Banca
Dott. Massimo Corvatta (Consigliere)	Nato a Loreto (AN) il 1° aprile 1971, eletto dall'Assemblea dei Delegati

<i>Dott. Michele Desideri (Consigliere)</i>	<i>Nato ad Urbino (PU) il 26 settembre 1962, eletto dall'Assemblea dei Delegati</i>
<i>Dott.ssa Maria Teresa Dorelli (Consigliere)</i>	<i>Nata a Roma (RM) il 27 settembre 1966, eletta dall'Assemblea dei Delegati</i>
<i>Dott. Maurizio Frati (Consigliere)</i>	<i>Nato a Castelfidardo il 15 ottobre 1953, nominato dalla Banca</i>
<i>Dott. Giacomo Lumachini (Consigliere)</i>	<i>Nato a Ancona (AN) il 25 febbraio 1971, eletto dall'Assemblea dei Delegati</i>
<i>Dott. Matteo Marangoni (Consigliere)</i>	<i>Nato a Fano (PU) il 4 agosto 1972, nominato dalla Banca</i>
<i>Dott. Fabrizio Pigliapoco (Consigliere)</i>	<i>Nato a Cingoli (MC) il 7 dicembre 1967, nominato dalla Banca</i>

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, di cui, nel rispetto del criterio paritetico, 2 eletti dall'Assemblea dei delegati - in rappresentanza dei lavoratori - e 2 nominati dalla Banca - in rappresentanza dei datori di lavoro. L'attuale Collegio è in carica per il triennio 2020-2022 ed è così composto:

<i>Dott. Alessandro Alessandrelli (Presidente)</i>	<i>Nato a Poggio San Marcello (AN) il 14 luglio 1949 nominato dalla Banca</i>
<i>Dott. Massimo Albonetti (membro effettivo)</i>	<i>Nato a Senigalia (AN) il 2 febbraio 1958, nominato dalla Banca</i>
<i>Dott. Massimo Pagnoni (membro effettivo)</i>	<i>Nato a Pesaro (PU) il 8 luglio 1965, eletto dall'Assemblea dei Delegati</i>
<i>Dott. Luciano Zucca (membro effettivo)</i>	<i>Nato a Genoni (NU) il 26 marzo 1950, eletto dall'Assemblea dei Delegati</i>
<i>Dott. Guido Cesarini (membro supplente)</i>	<i>Nato a Bolzano (BZ) il 19 agosto 1972, nominato dalla Banca</i>
<i>Dott. Lorenzo Francesconi (membro supplente)</i>	<i>Nato a Pesaro (PU) il 15 febbraio 1950 eletto dall'Assemblea dei delegati</i>

Direttore Generale del Fondo:

Dott. Adriano Fioretti	<i>Nato a Jesi (AN) il 20 dicembre 1958, nominato dal Consiglio di Amministrazione</i>
------------------------	--

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), Via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge funzioni di depositario del Fondo Pensioni Banca delle Marche è BFF Bank S.p.A., con sede in Milano (MI), Via Anna Maria Mozzoni, 1.1.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo Pensioni Banca delle Marche è affidata ai seguenti soggetti, sulla base di apposite convenzioni. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi.

COMPARTO "GARANZIA - ASSICURATIVO"

Allianz S.p.A., con Sede a Trieste, Largo Ugo Irneri, 1

UnipolSai S.p.A., con sede a Bologna, Via Stalingrado, 45

COMPARTO "PRUDENTE"

Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede a Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3

Azimut Capital Management SGR S.p.A., con sede a Milano, Via Cusani, 4

COMPARTO "RENDIMENTO"

Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede a Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3

Azimut Capital Management SGR S.p.A., con sede a Milano, Via Cusani, 4.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita sono state stipulate apposite convenzioni con:

- Generali Italia S.p.A., con Sede in Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14:
 - scadenza convenzione: 30 aprile 2023;
- Società Cattolica di Assicurazione S.C., con Sede in Verona, Lungadige Cangrande, 16
 - scadenza convenzione: durata indeterminata.

Le altre convenzioni assicurative

Per la copertura assicurativa in caso di decesso e/o cessazione dell'attività lavorativa a seguito di riconoscimento da parte dell'INPS di pensione di inabilità o assegno di invalidità è stata stipulata apposita convenzione con:

Generali Italia S.p.A. con Sede a Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14.

Gli accordi tra le fonti istitutive fino al 31.12.2018 prevedevano il versamento da parte del datore di lavoro di un contributo, pari allo 0,50% delle basi retributive annue, da destinare esclusivamente a prestazioni assicurative accessorie. Con i suddetti contributi il Fondo ha nel corso degli anni sottoscritto una polizza, a favore dei soli iscritti ancora in servizio, per la copertura assicurativa per i casi di: a) decesso; b) cessazione dell'attività lavorativa a seguito di riconoscimento da parte dell'INPS di pensione di inabilità o di assegno di invalidità.

Non sono previste coperture assicurative accessorie per i familiari fiscalmente a carico che siano stati iscritti in virtù delle previsioni contenute nel "REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL'ADESIONE E DELLA CONTRIBUZIONE AL FONDO DEI FAMILIARI FISCALMENTE A CARICO DEGLI ISCRITTI", neanche nell'ipotesi in cui abbiano perso il requisito di familiare a carico o alimentino la propria posizione mediante contributi provenienti dal proprio patrimonio.

Non sono previste coperture assicurative accessorie per gli iscritti che abbiano raggiunto il 65° anno di età, per gli iscritti pensionati e per coloro che hanno cessato volontariamente il proprio rapporto di lavoro con le aziende che versavano i contributi a loro favore.

Dal 1° gennaio 2019 le Aziende hanno cessato di versare detto contributo: a tal fine gli iscritti in servizio presso Ubi Banca e le società del Gruppo beneficiano però, quali lavoratori dipendenti di dette società, di una polizza caso morte con un massimale pro-capite pari a Euro 100.000. Nel corso degli anni i bonus applicati dalla compagnia sui premi da pagare per la polizza sottoscritta dal Fondo, scaduta il 30 aprile 2019, hanno permesso allo stesso di accantonare una somma che verrà impiegata, fino al suo esaurimento, per sottoscrivere, pur in assenza di contributi da parte del datore di lavoro, una nuova polizza che mantenga inalterato, comprendendo quanto stipulato da Ubi Banca a favore dei dipendenti del Gruppo, il massimale totale di copertura per tutti gli iscritti seguendo i principi definiti nella polizza scaduta (sono esclusi dalla copertura i familiari fiscalmente a carico, gli iscritti che abbiano raggiunto il 65° anno di età, i pensionati e coloro che hanno cessato volontariamente il proprio rapporto di lavoro con le aziende che versavano il contributo a loro favore). A tal fine il Fondo ha stipulato una polizza assicurativa per garantire agli iscritti ovvero, nel caso di premorienza, garantire agli eredi, il riconoscimento di una somma. Il massimale assicurato per ogni singolo iscritto è individuato nella differenza: tra la dotazione presunta, conteggiata sulla base dei dati in essere al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di decorrenza dell'annualità assicurativa⁽¹⁾, che risulterebbe accantonata presso il Fondo al compimento del 65° anno di età, stimata utilizzando il motore di calcolo di cui alla deliberazione COVIP del 31 gennaio 2008 e successive integrazioni e la dotazione individuale che risultava effettivamente accantonata presso il Fondo al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di decorrenza dell'annualità assicurativa. Nel solo caso di premorienza agli iscritti in servizio presso il Gruppo Ubi ed agli iscritti che hanno aderito al Fondo di Solidarietà Straordinario per il Credito (Fondo esuberi) in base ad accordi sottoscritti con UBI Banca, quindi beneficiari della polizza da questo stipulata a loro favore per tale evento, verrà applicata, sul massimale previsto per lo stesso evento nella nuova polizza stipulata dal Fondo, una franchigia pari ad Euro 100.000, rimanendo invariate le altre condizioni. Agli iscritti che hanno aderito al Fondo di Solidarietà Straordinario per il Credito (Fondo esuberi) che non beneficeranno della polizza attivata dal Gruppo Ubi Banca non verrà applicata la franchigia di Euro 100.000.

PER GLI ADERENTI AL CD. FONDO ESUBERI CHE HANNO LASCIATO IL SERVIZIO ANTECEDENTEMENTE AL 30/04/2019 E PER GLI AVENTI DIRITTO CHE ALLA STESSA DATA NON RISULTAVANO BENEFICIARI DELLA COPERTURA, LA COMPAGNIA SI RISERVA LA FACOLTA' DI RICHIEDERE LA COMPILAZIONE DI UN QUESTIONARIO PRIMA DI GARANTIRE LA COPERTURA ASSICURATIVA ALL'ISCRITTO.

Nel complesso le coperture non potranno comunque superare i 180.000 Euro, sia in caso di premorienza (somma tra quanto garantito dalla polizza aziendale per gli aventi diritto e polizza stipulata dal Fondo) che negli altri casi di cessazione dell'attività lavorativa a seguito di riconoscimento da parte dell'INPS di pensione di inabilità o assegno di invalidità (massimale garantito esclusivamente dalla polizza stipulata dal Fondo). Quanto sopra, definito come "capitale base", verrà erogato in aggiunta a quanto il Fondo sarà tenuto a riconoscere a titolo di dotazione individuale.

Relativamente all'ingresso in copertura, che potrebbe essere subordinato alla compilazione di un questionario sanitario, si segnala che, a prescindere dalle intese sindacali, la Compagnia di Assicurazione si riserva la facoltà di fissare proprie regole di ammissione in copertura che possono portare all'esclusione dalla garanzia o ad una garanzia parziale. In queste ipotesi, che verranno prontamente comunicate, l'iscritto non avrà comunque titolo a rivalersi sul Fondo, sulla Banca o nei confronti delle OO.SS.. Se l'iscritto decidesse di chiedere la sospensione della trattenuta a suo carico, la copertura verrà meno solo a partire dalla prima annualità assicurativa successiva alla sospensione e sempre che la stessa risulti ancora in essere. La copertura assicurativa viene meno a partire dal giorno successivo a quello in cui l'iscritto dovesse risolvere il rapporto di lavoro (dimissioni volontarie) con il datore che versa al Fondo la contribuzione a suo favore, anche nell'ipotesi in cui si conservi la posizione presso il Fondo. Inoltre viene meno al compimento del 65° anno di età ed al raggiungimento della prestazione pensionistica. Il capitale base assicurato, purché sussistano sia le condizioni

previste dal presente accordo sia quelle contenute nella polizza, verrà sempre riconosciuto, al verificarsi dell'evento, esclusivamente all'iscritto o ai suoi eredi; l'attuale polizza non prevede la possibilità di indicare beneficiari diversi dagli eredi legittimi. Tutte le designazioni di beneficiari diversi da quelli previsti per legge, inviate in passato a valere sulla polizza scaduta il 30 aprile 2019, non hanno effetto sulla polizza attuale. Nei casi determinati dagli eventi di cui alle lettere a) e b), oltre a quanto sopra previsto, la Compagnia di Assicurazione erogherà: - Euro 30.000 per ciascun figlio, a carico o non a carico, convivente o non convivente, di età non superiore a 30 anni alla data dell'evento; - Euro 30.000 per il coniuge che non sia separato legalmente, che nell'anno precedente a quello dell'evento abbia percepito un reddito non superiore a quello massimo previsto dalle norme fiscali per essere considerato a carico.

Note: 1 Es. Per l'anno 2020 il massimale assicurato è calcolato sulla base delle dotazioni individuali al 31.12.2018

La revisione legale dei conti

In data 29 aprile 2019 l'Assemblea dei Delegati ha deliberato una modifica allo Statuto che prevede che la revisione legale dei conti sia affidata ad una società specializzata. Nella stessa data, su proposta motivata da parte del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Delegati ha deliberato di conferire detto incarico alla Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2019-2021.

La raccolta delle adesioni

La domanda di adesione va presentata dal lavoratore direttamente o per il tramite del proprio datore di lavoro che la sottoscrive e, secondo le norme dello Statuto e delle fonti istitutive, impegna entrambi nei confronti del Fondo; la stessa contiene la delega al datore di lavoro per la trattenuta della contribuzione a carico del lavoratore.

La raccolta delle adesioni viene svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei Patronati nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web (www.fondopensionibancadellemarche.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*